

PIL IN CALO/ CARÈ (IV): “RIPARTIRE E PUNTARE SU INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI NEL MEZZOGIORNO”

ROMA\ aise\ - “Le previsioni catastrofiche sul Pil nel 2020, di meno 11,2%, impongono delle precise linee di intervento non più rinviabili. È vero che la ripresa deve investire l'intero Paese, ma è altrettanto evidente che, per colmare un gap di tale rilevanza e rilanciare l'Italia, occorre puntare sul Mezzogiorno”. È quanto afferma in una nota Nicola Carè, deputato di Italia Viva eletto all'estero, che aggiunge: “il Sud Italia dispone di innumerevoli risorse rimaste ancora inesprese soprattutto a causa di un deficit infrastrutturale evidente”. “Purtroppo – continua Carè – in passato, la lenta e farraginoso macchina burocratica e gli interessi economici predominanti in altre aree del Paese, non hanno tenuto nella giusta considerazione le straordinarie risorse di cui dispongono il Mezzogiorno e regioni di incredibile bellezza come la Calabria. Sono, infatti, mancati i grandi interventi infrastrutturali, fondamentali per lo sviluppo sociale e soprattutto economico del Mezzogiorno, creando una evidente disparità tra Nord e Sud del Paese. In poche parole l'Italia ha viaggiato a due velocità. Oggi, tale condizione non è più accettabile e sostenibile. Affidare la crescita del Pil a poche Regioni costituirebbe una visione miope e poco lungimirante. Ancor di più in tale contesto, generato da una crisi legata all'emergenza sanitaria, - aggiunge il parlamentare IV – non si può rinunciare al fondamentale apporto del Mezzogiorno e della Calabria che vanta un patrimonio culturale, storico e paesaggistico di impareggiabile valenza”. Secondo Carè, dunque, “è arrivato il momento di invertire la tendenza e di portare a compimento, in tempi certi e determinati, tutti quegli interventi infrastrutturali previsti dal decreto 'Semplificazione' a cominciare dall'alta velocità ferroviaria, insieme a tutte quelle altre misure fondamentali per migliorare la viabilità interna, la sicurezza e, così, favorire la mobilità dei cittadini e gli investimenti sul territorio, in Calabria come nelle altre regioni del Mezzogiorno”. “Sbloccare i cantieri e sburocratizzare il Paese sono obiettivi che Italia Viva persegue da tempo con grande impegno e determinazione. Sono fermamente convinto, lo dico con estrema prudenza ma anche con grande ottimismo, che - conclude Carè – dalle grandi depressioni, come la storia ci insegna, si innescano quei processi virtuosi che portano al rilancio dell'economia e allo sviluppo dell'intero Paese”. (aise)